



Alpe Adria, cultura da intenditori

Alla scoperta della varietà storico tradizionale

Gli otto capoluoghi di provincia della Carinzia sono famosi per l'intensa vita culturale che li caratterizza in ogni stagione, ma soprattutto durante i mesi estivi. Ogni vallata, ogni comune e persino ogni paese custodisce le proprie originali particolarità culturali. La cultura della Carinzia unisce ispirazione e creatività ricche di contenuto con la qualità della vita tipica del sud. Godere l'arte e la cultura con semplicità e immediatezza qui riesce più naturale che altrove.

Il museo Werner Berg
Il museo dedicato al pittore Werner Berg (1904-1981) a Bleiburg illustra l'opera di questo artista nato a Wuppertal e trasferitosi in bassa Carinzia, nella fattoria Rutarhof, nel 1931. Lavorando come artista e agricoltore, Werner Berg visse qui con la famiglia fino alla morte. Con

la sua pittura, Werner Berg più di ogni altro è riuscito a esprimere con intensità l'anima della Carinzia del sud. Nel 2012 una mostra speciale vedrà le opere di Berg raffrontate con quelle di Albin Egger-Lienz e Alfons Walde.



Gmünd città di artisti

Bleiburg rappresenta per la Bassa Carinzia ciò che Gmünd è per l'Alta Carinzia. Questa piccola città storica si è affermata come attrattiva città di artisti. Da oltre 20 anni il vario programma culturale di Gmünd si distingue per l'alta qualità in tutti i settori. Quest'anno i visitatori vi possono trovare un vario caleidoscopio di artisti nazionali e interna-

zionali, che espongono in 12 diverse location. Nella "Stadtturmalerie" è allestita la mostra "Berglust II (voglia di montagna)" con opere di Gustav Jahn, Werner Berg, Alfons Walde e Arnulf Rainer. Fra le esposizioni più apprezzate, sulla riva del torrente Malta c'è il giardino di sculture di Fritz Russ, in continua evoluzione.

gioco di corde tra forme e libertà. Musica classica, flamenco, jazz... bravi artisti internazionali ogni anno riescono a entusiasmare un pubblico altrettanto internazionale. Opera sacra: festival musicale "Carinthischer Sommer" Il festival chitarristico internazionale è solo una delle numerose iniziative che rendono così stimolante

"La guitarra esencial"

Non lontano da Gmünd, un giovane e altamente innovativo festival chitarristico si è stabilito a Millstatt, sulle rive del Millstätter See. Il festival internazionale "La guitarra esencial" presenta un emozionante

e varia l'estate culturale in Carinzia. Tra gli eventi culturali più noti ci sono i concerti alla Burgarena del castello di Finkenstein, il Festival al castello di Friesach, il Concorso internazionale Johannes Brahms, l'Estate culturale di St. Paul, il Festival della commedia di palazzo Porcia, il Musikforum di Viktring, le Settimane Musicali di Millstatt, il Wörthersee Classics, l'Heunburg Theater, Kultur.Raum.Kirche (cultura.spazio.chiesa), il museo del Circolo di Nötsch, il World Body-painting Festival, il Concorso Ingeborg Bachmann, la Trigonale e infine l'Estate Carinziana, il più antico festival musicale. Dal 1969 la pittoresca abbazia di Ossiach (XI sec.) ospita questo rinomato evento musicale. Il lago risplende al sole della sera mentre nel cortile interno risuonano le note dei concerti e delle serenate. L'annuale opera sacra è un appuntamento fisso di ogni edizione del festival. Nel 2012 andrà in scena per la prima volta l'opera sacra di Bruno Strobl "Sara und die Männer" (Sara e gli uomini). Il programma giovanile "cs-alternativ" completa il panorama d'alto livello, per esempio con concerti al chiaro di luna e parodie erotiche di opere liriche che hanno riscosso un vivo successo.

A Barcis cerimonia del concorso letterario "Giuseppe Malattia della Vallata"

Le poesie di Ivan Fedeli di Ornago, premiati gli autori di casa nostra

Sono stati consegnati a Barcis i riconoscimenti del Premio Letterario Nazionale Giuseppe Malattia della Vallata, giunto alla XXV edizione, istituito nel 1988 dalla Provincia di Pordenone e dal Comune di Barcis, in collaborazione con la Comunità Montana del Friuli Occidentale, la Pro Barcis e la famiglia Malattia della Vallata e che gode, da alcuni anni, del prezioso sostegno della Fondazione Crup.

Il Premio ha compiuto 25 anni e li ha festeggiati con un record di partecipanti: 628, 522 per la sezione della poesia in lingua italiana e 106 per la sezione nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali.

"Dei numeri che sicuramente non ci immaginavamo 25 anni fa all'inizio di questa bellissima avventura - ha detto il presidente del Comitato organizzatore Maurizio Salvador - Il Premio Malattia della Vallata è diventato uno degli appuntamenti culturali più importanti della regione e di questo siamo soddisfatti. Nel 1988, alla prima edizione,

parteciparono 18 poeti del Friuli Venezia Giulia: sono stati i primi passi per questo Premio che negli anni è cresciuto e oggi vede poesie provenienti da tutta l'Italia e dall'estero". Venticinque edizioni che hanno fatto registrare di anno in anno un aumento di partecipanti, con una particolarità sottolineata da Roberto Malattia, in rappresentanza della famiglia del "cantore della

ro un rapporto "speciale", diverso rispetto alla maggior parte degli altri concorsi". La giuria del premio, presieduta da Tommaso Scappaticci e composta da Pierluigi Cappello, Roberto Malattia, Giacomo Vit, Aldo Colonnello e Rosanna Paroni Bertoja, ha visionato i componimenti pervenuti individuando una rosa di 20 finalisti, tra i quali sono stati scelti i vincitori.

Giannoni di Castelletto S. Ticino (Novara), Manuele Morassut di San Vito al Tagliamento, Ivano Mugnaini di Bargecchia Massarosa (Lucca), Renato Pauletto di Portogruaro, Francesco Sassetto di Venezia e Tino Traina di Partanna (Trapani). Nella sezione poesia nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali, il vincitore è Fabio Franzin di Motta di Livenza, con la poesia "Chi sparava?". Il secondo premio è andato a Giovanni Nadiani di Faenza per la poesia "Palugh" - Pisolo. Il terzo premio è andato ex aequo a Silvio Ornella di Cimpello per la poesia "La tassa (cuasi 'na 'legoria) - La catasta (quasi un'allegoria) e a Alfredo Panetta di Settimo Milanese per la poesia "A seggia 'i juncu" - La sedia di giunco. Per questa sezione sono stati segnalati Giovanni Benaglio di San Giovanni Lupatoto (Verona), Emanuele Bertuzzi di San Giorgio della Richinvelda, Antonio Cosimo De Biasio di Cordenons, Francesco Indrigo di San Vito al Tagliamento, Roberto Pagan di Roma e Pier Franco Uliana di Mogliano Veneto. Sono intervenuti il sindaco di Barcis e altre autorità della provincia e della Regione. "La nostra regione ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Elio De Anna - basa la propria autonomia e la specialità sul

multilinguismo. Il Premio Malattia della Vallata, giunto alla 25ª edizione, celebra la memoria di uno straordinario personaggio della Valcellina e del nostro territorio. Lo fa, all'interno del composito mondo della cultura, dedicandosi alla poesia e lasciando spazio non solo alle lingue minoritarie riconosciute, ma anche a tutti gli idiomi che rischiano di scomparire".

BIBIONE

Sarà presentato al pubblico, mercoledì 18 luglio, alle ore 21, alla libreria Punto e virgola, Corso del Sole, il libro "Storia intorno a Bibione" di Luigi Sfolzin, Anna Chiarot, Margherita Frare e Giorgio Zanon. La pubblicazione è stata curata dal dott. Umberto Vincenzi.

Valcellina": "In questi anni - ha detto Malattia - abbiamo assistito ad una crescita sia per numero di partecipanti che per qualità delle opere presentate, ma vorrei soffermarmi su un altro aspetto: ci sono poeti che partecipano fin dalla prima edizione. Questo vuol dire che siamo riusciti nel difficile compito della fidelizzazione. Molti poeti si sono affezionati al nostro premio perché abbiamo costruito con lo-

Nella sezione della poesia in lingua italiana il primo premio è andato a Ivan Fedeli di Ornago, per la poesia "Uno sguardo legale". Il secondo posto è andato a Piero Simon Ostan di Fossalta di Portogruaro per la poesia "La consistenza delle nuvole". Terzo premio al pordenonese Roberto Cescon per la poesia "Il servomuto". Sono inoltre state segnalate le opere di Benito Galilea di Roma, Attilio

SPILIMBERGO - "Mosaico&Mosaici" Opere degli studenti

C'è attesa per l'inaugurazione della mostra estiva della Scuola Mosaicisti del Friuli: "Mosaico&Mosaici" 2012. Si tratta di una selezione delle opere eseguite dagli



allievi nell'anno scolastico 2011-2012. La mostra verrà presentata al pubblico venerdì 27 luglio, alle ore 18.30 e rimarrà aperta fino a settembre. Orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.

"Il teatro della natura in Valcellina" Libro di Pontesilli

Quest'anno, dopo Casso nel 2010 e nel 2011, Incroci Culturali in Friuli, in omaggio alla settimana delle Dolomiti Friulane patrocinata dall'Unesco approda ad Andreis. Grazie alla sinergia con il Comune di Andreis l'incontro culturale rientra nel programma di Dolomiti Days. Ad Andreis sabato 21 luglio grande appuntamento. Nel programma Dolomiti Days della Provincia di Pordenone l'incontro è previsto nel Parco delle Dolomiti Friulane: storia, arte, natura e poesia è il filo conduttore proposto dal Comune di Andreis e da Incroci Culturali in Friuli. Conduurrà Paolo Garofalo e diversi saranno i relatori qualificati da Aldo Colonnello e Rosanna Paroni Bertoja del Circolo Menocchio a Mauro Caldana, presidente della Società Natrualistica di Cordenons ad esperti del Parco Dolomiti con il saluto del Sindaco di Andreis Franca Quas. Il clou della giornata sarà la presentazione del libro dello scrittore-regista Carlo Pontesilli "Il teatro della natura in Valcellina" con proiezione anche del suo filmato. L'incontro si concluderà alla malga-casera Farra dove al tramonto si esibirà il gruppo musicale "Terre". Sono previste le visite e le presenze di Autorità regionali e provinciali. A tutti i partecipanti verrà distribuito in omaggio un libretto a cura di Paolo Garofalo sulle Dolomiti Friulane. La partecipazione è libera ad aperta a tutti. Le visite cominciano dalle 9,30 e si protrarranno fino a sera inoltrata.

Teatro sotto le stelle

Madre Teresa

Sabato 7 luglio 2012
Ore 21.15 piazzale Chiesa Tarnai PN

Lunedì 9 luglio 2012
ore 21.15 via Antares Bibione VE

Madre Teresa

Teatro musicale ispirato alla vita di Madre Teresa di Calcutta che ha fatto della Carità il suo progetto di vita



Pinocchio... la storia nella Storia...

Teatro musicale ispirato alla storia del famoso burattino e rivisto in chiave teologica dal Card. Biffi

Sabato 14 luglio 2012
Ore 21.00 presso Casa Serena PN

Sabato 21 luglio 2012
Ore 21.00 piazza Mansuè TV

Pinocchio... la storia nella Storia...

